

DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Settembre 2020

PROTOCOLLO DELLE PROCEDURE PER LA RIPRESA IN SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A.S. 2020/2021



Scuola Secondaria di Primo Grado
"G. Bianco – G.Pascoli" - FASANO

INTRODUZIONE

Secondo il decreto n. 89 del 26.06.2020 e il conseguente piano scuola 2020/2021 “documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione”, su tutto il territorio nazionale le attività scolastiche riprenderanno in presenza, nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio.

La Scuola Secondaria di Primo Grado “Bianco-Pascoli”, tuttavia, trovandosi in una generalizzata situazione emergenziale, assicura la ripresa delle attività in presenza alle prime classi. Le classi seconde e terze inizialmente saranno impegnate in attività didattiche in modalità a distanza, successivamente in presenza.

PREMESSA – DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente documento rappresenta una integrazione al Regolamento di Istituto attualmente in vigore e l'applicazione delle norme in esso contenute sono legate al perdurare dello stato di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19. Pertanto, concluso il periodo di emergenza, le presenti disposizioni non avranno più efficacia. Per quanto non modificato dalla presente integrazione al Regolamento di Istituto restano valide le disposizioni già previste. Il presente documento ha la finalità di offrire agli Studenti, alle Studentesse, alle loro Famiglie, al Personale tutto, precise indicazioni e misure da adottare al fine di garantire la ripartenza della Scuola in sicurezza e nel contempo non sacrificare la qualità dell'azione educativa. È necessario che gli Studenti, le Studentesse e le Famiglie, si attengano scrupolosamente alle indicazioni contenute nel presente documento al fine di garantire lo svolgimento delle attività scolastiche in sicurezza. La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa delle attività didattiche, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio. Ne consegue che la pratica quotidiana delle misure di comportamento suggerite e la corretta osservanza delle misure di precauzione e di sicurezza possono sicuramente ridurre al minimo il rischio di diffusione del virus.

L'alleanza tra Scuola e Famiglia costituisce un elemento centrale nella strategia del contenimento del contagio. Comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti in un clima di consapevole serenità e di rispetto reciproco, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.
4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

ART. 2 – SOGGETTI DESTINATARI E INFORMAZIONE

1. Il Dirigente Scolastico consegna o invia tramite posta elettronica e/o registro elettronico a tutti i membri della comunità scolastica il presente Documento Integrativo e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento integrativo è pubblicato sul sito web istituzionale della Scuola.
2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

ART. 3 – REGOLE GENERALI DI PREVENZIONE DEL CONTAGIO

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:
 - a. Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati;
 - b. Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
 - c. Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della Sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

2. Si renderanno disponibili prodotti igienizzanti per la necessaria igienizzazione dell'area didattica (cattedra, computer, ecc.). Sarà cura di ogni docente procedere all'operazione di igienizzazione.
3. La scuola garantisce la distribuzione di mascherine chirurgiche, secondo necessità.

ART. 4 - OBBLIGHI SPECIFICI

1. Gli studenti e le Studentesse, il Personale, i Genitori ed eventuali visitatori potranno accedere all'interno della Scuola soltanto se osserveranno le seguenti condizioni:
 - a. di non presentare sintomatologia respiratoria o sintomi simil-influenzali riconducibili o collegabili al COVID-19 o febbre superiore a 37,5° C alla data di accesso all'Istituto o nei tre giorni precedenti;
 - b. di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - c. di non provenire da zone a rischio e di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
 - d. obbligo di mantenere all'interno dell'aula la postazione assegnata dall'insegnante; o, in caso di necessità, effettuare lo spostamento utilizzando il proprio banco e la propria sedia.
 - e. obbligo di seguire le indicazioni fornite da insegnanti e collaboratori per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico;
 - f. in situazioni dinamiche, obbligo di mantenere la mascherina chirurgica per l'intera permanenza nei locali scolastici;
 - g. obbligo di mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igienizzazione delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
 - h. obbligo di seguire le indicazioni fornite da insegnanti e personale scolastico per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico.
2. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.
3. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola, per il tramite del referente Covid, collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda Sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.
4. Non è prevista la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso a scuola. Chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°C, dovrà restare a casa. Si rimanda, pertanto, alla responsabilità individuale nel rispetto della salute dei minori. Si confida sulla collaborazione delle famiglie per la misurazione della temperatura corporea degli studenti ogni mattina, poco prima di uscire di casa per recarsi a scuola. La misurazione della temperatura corporea a scuola (malore di uno

studente o di un operatore scolastico) sarà effettuata da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso dei termometri in dotazione che non prevedono il contatto.

ART. 5 – MODALITÀ GENERALI DI INGRESSO NEI LOCALI DELLA SCUOLA

1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre a 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19 (tosse, mal di gola, difficoltà respiratorie, bruciore agli occhi ecc.). In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il numero verde regionale.
2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.
3. L'ingresso a scuola di studentesse, studenti e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della Scuola (BRMM07700X@istruzione.it), della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
4. È istituito e tenuto presso il front office delle due sedi dell'Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.
5. È comunque obbligatorio:
 - a. rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
 - b. utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

ART. 6 – IL RUOLO DELLE STUDENTESSE, DEGLI STUDENTI E DELLE LORO FAMIGLIE

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.
2. Le studentesse e gli studenti, devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La Scuola dispone di termometri e di termoscaner al fine di monitorare la temperatura degli studenti nelle situazioni dubbie che dovessero verificarsi.
3. Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che

contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021, salvo nuove disposizioni, sono sospesi i ricevimenti collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti. Con riferimento ai ricevimenti individuali gli stessi si svolgeranno in videoconferenza e in presenza solo nei casi di particolare urgenza e gravità, previa prenotazione. Resta inteso che, in questa ultima eventualità, i genitori dovranno attenersi a tutto quanto stabilito per l'accesso a scuola e attenersi scrupolosamente alle norme stabilite nel presente Regolamento.

ART. 7 – SUDDIVISIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI IN SETTORI E RELATIVI TRANSITI DURANTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. Gli edifici scolastici dell'Istituto comprendono la sede "G. Bianco" in Largo Pitagora, 3 e la sede "G. Pascoli" in via Giovanni XXIII, 64. Ciascuna delle due sedi è suddivisa in settori, ognuno dei quali ha un proprio ingresso dedicato.
2. A ciascun settore dei due edifici sono assegnati dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le studentesse e gli studenti delle rispettive classi devono obbligatoriamente transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.
3. Sarà cura di ciascun componente della comunità scolastica rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.
4. Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare da un settore diverso da quello nel quale è situata la propria aula, tranne nei casi in cui, e sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, indossando la mascherina, autorizzati da un docente, devono recarsi:
 - a. nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe;
 - b. negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico;
 - c. ai servizi igienici.
5. Gli intervalli si svolgeranno all'interno della propria aula. Durante l'intervallo è consentito abbassare la mascherina solo nel rispetto del distanziamento di 1 metro. I docenti vigileranno sui comportamenti degli studenti e soprattutto dovranno evitare che si creino assembramenti invitando gli stessi all'osservanza scrupolosa dei comportamenti richiesti.

ART. 8 – OPERAZIONI DI INGRESSO E DI USCITA DEGLI ALUNNI PER LE LEZIONI

6. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso nelle due sedi, scrupolosamente contingentato, è organizzato, momentaneamente su un unico turno, con inizio alle ore 8:00. Con la ripresa dell'attività didattica in presenza di tutte le classi ivi comprese le seconde e terze, **l'ingresso nelle due sedi sarà articolato in due turni**. In caso di arrivo in anticipo, le studentesse e gli studenti devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola, nei cortili e negli spazi di parcheggi interni, sia negli spazi antistanti.

7. Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto. A partire dal suono della campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico.
8. Il personale incaricato della vigilanza durante le operazioni di ingresso delle studentesse e degli studenti dovrà essere presente alle ore 7:45. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nell'edificio scolastico 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, ovvero alle ore 7:55.

INGRESSO

PLESSO PASCOLI

Per ragione di sicurezza i genitori rimarranno fuori dal cancello per consentire l'ingresso ordinato nel cortile della scuola ai propri figli, nonché nostre studentesse e studenti. Ogni gruppo classe, vigilato dal personale, dovrà disporsi nelle postazioni prestabilite all'interno del cortile scolastico, rispettando rigorosamente la tempistica del proprio turno di ingresso. I docenti della prima ora accoglieranno gli alunni e raggiungeranno le aule didattiche assegnate attraverso i canali di ingresso propri di ciascun settore, secondo l'ordine prestabilito per ciascuna classe, e rispettando il distanziamento fisico e indossando la mascherina. Dopo il suono della campanella non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici.

PLESSO BIANCO

Per ragione di sicurezza i genitori rimarranno fuori dall'entrata per consentire l'ingresso ordinato nella scuola ai propri figli, nonché nostre studentesse e studenti. I docenti della prima ora accoglieranno gli alunni e raggiungeranno le aule didattiche assegnate attraverso i canali di ingresso propri di ciascun settore, secondo l'ordine prestabilito per ciascuna classe, e rispettando il distanziamento fisico e indossando la mascherina. Dopo il suono della campanella non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici.

9. Le operazioni di uscita, al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata secondo le indicazioni della segnaletica orizzontale sia all'interno dell'edificio che negli spazi di pertinenza, nel rispetto del distanziamento fisico. Le operazioni di uscita sono organizzate, come in entrata, in un unico turno temporaneamente, in due turni successivamente. Il docente avrà cura di verificare che il transito sia libero da eventuali assembramenti per poi organizzare l'uscita dalla propria classe.

ART. 9 – RITARDI IN INGRESSO E USCITE ANTICIPATE

Poiché l'accesso a scuola per gli utenti esterni deve essere limitato allo stretto indispensabile, per le dovute misure di sicurezza, i ritardi e le uscite anticipate dovranno essere ridotti ai soli casi di comprovata effettiva necessità (visite mediche, malessere, ragioni di oggettiva urgenza...); gli alunni saranno ammessi in classe e prelevati previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato e comunque dopo aver osservato le procedure previste per l'ingresso ordinario. Resta inteso che in caso di accompagnamento o ritiro dell'alunno/a è consentito l'accesso a scuola ad un solo genitore/tutore. Gli studenti che arrivino in ritardo devono entrare dall'ingresso principale e dopo l'autorizzazione seguiranno il percorso stabilito per accedere alle rispettive classi; la registrazione del ritardo sarà effettuata sul registro elettronico dal docente presente in aula.

ART. 10 – USO DEI PARCHEGGI INTERNI E ACCESSO AGLI EDIFICI SCOLASTICI

Per la sede "G. Pascoli" è fatto divieto di parcheggiare la propria auto all'interno degli spazi di pertinenza della scuola, ad eccezione dei mezzi autorizzati. Non è consentito accedere a persone estranee alla comunità scolastica con qualsiasi mezzo e senza autorizzazione.

ART. 11 – MISURE DI PREVENZIONE RIGUARDANTI LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. Ciascuna aula didattica della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.
2. Ogni postazione (banco) in aula assegnata agli alunni viene contrassegnata sul pavimento in modo da consentire il ripristino della posizione corretta dopo ogni eventuale spostamento (es: per le pulizie).
3. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione stabilite nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.
4. All'interno delle aule didattiche della scuola sono individuate l'area didattica entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, i videoproiettori e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitata dalla distanza di sicurezza prevista. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno, di norma, svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti mentre può in situazione dinamica muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli studenti solo se indossa la mascherina chirurgica (come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.
5. Durante le attività in aula le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante. Le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti.
6. Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica o abbiano ottenuto il permesso di uscire

dall'aula, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, la studentessa o lo studente può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula, anche i compagni di classe della studentessa o dello studente, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.

7. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni delle studentesse e degli studenti, gli alunni le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto devono indossare la mascherina.
8. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnaposti di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al loro posto, possono togliere la mascherina. La mascherina va indossata nuovamente nel caso in cui uno dei presenti si sposti dalla propria posizione e si avvicini entro un raggio di 2 metri.
9. Le aule devono essere frequentemente areate ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario.
10. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

ART. 12 – ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa. Prima di entrare in bagno e al rientro in classe è necessario lavare le mani con acqua e sapone.
2. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone, asciuga le mani con carta assorbente e con la stessa ripulisce il rubinetto.
3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.
4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici non sarà consentito durante gli intervalli se non per casi urgenti, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e

la frequenza delle richieste. Il docente avrà cura di annotare l'orario di uscita e il nome dell'alunno che si reca ai servizi igienici.

5. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

ART. 13 – PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

1. Tutte le persone presenti o che si accingono a entrare a scuola, hanno l'obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, specialmente dopo il contatto con oggetti di uso comune.
2. La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.
3. Le studentesse, gli studenti e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.
4. Alle studentesse e agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le studentesse e gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

ART. 14 – GESTIONE DELLE PERSONE SINTOMATICHE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la stessa deve darne immediata notizia al Referente Covid e/o suoi delegati, deve essere prontamente accompagnata all'interno della stanza Covid predisposta all'interno dell'Istituto, far indossare la mascherina e provvedere, con tutte le cautele sanitarie del caso al suo immediato rientro al proprio domicilio. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri.
2. Ove i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, la Scuola convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Inoltre, la Scuola avverte le autorità sanitarie competenti o i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
3. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 nonché

revisione del 7 agosto 2020 e successive modifiche e integrazioni (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda).

4. La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Scuola, nella persona del referente Covid, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

ART. 15 – GESTIONE DEI LAVORATORI, DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI FRAGILI

1. Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.
2. Per studentesse e studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

ART. 16 – DISABILITÀ E INCLUSIONE

Nell'attuale contesto si rende necessario garantire la tutela degli studenti con fragilità. Nello specifico per gli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità certificata che li pone a maggior rischio, si garantisce in via prioritaria la didattica in presenza.

In coerenza con il DPCM del 17 maggio, gli alunni in questione non sono soggetti all'obbligo di mascherina se incompatibile con la forma di disabilità; se non sarà possibile il distanziamento, l'insegnante di sostegno dovrà indossare la mascherina chirurgica, i guanti e i dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

I docenti di sostegno curano l'interazione con i compagni e con gli altri docenti e predispongono materiale personalizzato da far fruire in incontri quotidiani con lo studente.

ART. 17 – ASPETTI DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI

a) Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali: - Google Meet e, più in generale, Google suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che

hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

- Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

- In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

- Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento e delle norme di comportamento riportate analiticamente nel disciplinare relativo alla Didattica Digitale Integrata (D.D.I.), da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e nei casi più gravi e reiterati, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento, così come previste dal Regolamento d'Istituto vigente.

b) Aspetti disciplinari relativi alla inosservanza delle misure di sicurezza:

- Il comportamento indisciplinato e l'inosservanza delle misure di sicurezza messe in essere per la prevenzione del contagio da Covid-19, riportate nel presente Regolamento/Documento integrativo, che potrebbero essere lesivi per l'incolumità propria e altrui saranno configurati come gravi inadempienze e pertanto gli alunni e le alunne al primo richiamo verbale, seguito da ulteriori richiami scritti da parte del personale o dei docenti, saranno passibili delle sanzioni previste dal regolamento di istituto vigente. Se il comportamento irresponsabile prosegue e costituisce un pericolo per la salute dell'intera popolazione scolastica, l'alunno o l'alunna potrà incorrere nella più grave delle sanzioni previste dal Regolamento vigente e potrà portare alla sospensione delle attività didattiche. In ogni caso sarà considerato comportamento lesivo la presenza non autorizzata fuori dall'aula, nei bagni e in qualsiasi altro spazio dell'edificio priva di permesso o motivazione e senza mascherina e in ogni caso in violazione di ogni minima cautela. Parimenti saranno considerati comportamenti lesivi e gravi inadempienze la sosta prolungata nei bagni, il mancato rispetto della distanza di sicurezza, l'accesso a scuola con temperatura corporea al di sopra dei 37,5 ° e l'inosservanza di tutte le misure previste nel documento tecnico e nel presente Regolamento. Le sanzioni disciplinari irrogate per la violazione delle norme di comportamento relative all'emergenza Covid-19 specie nei casi più gravi e reiterati, avranno conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

ART. 18 – INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per quanto riguarda la cultura della salute e sicurezza, la scuola organizza campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie, riguardanti le precondizioni per la presenza a scuola. Il dirigente scolastico assicura una

costante reperibilità e comunicazione alle famiglie, agli studenti, alle famiglie, al personale scolastico privilegiando la modalità telematica (sito web).

L'attività informativa rivolta agli studenti consiste in un monitoraggio attivo delle procedure finalizzato alla valorizzazione dei comportamenti virtuosi relativamente a:

- Le segnaletiche e le indicazioni operative
- La modalità di gestione degli spazi
- Le nuove procedure di sicurezza

Per il periodo di accoglienza (prima settimana) i docenti curano in modo attento e rigoroso la condivisione con gli studenti e con le studentesse dei protocolli e delle corrette abitudini per la prevenzione del contagio.

ART. 19 – RICHIAMO DELLE PRINCIPALI SANZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO DI ISTITUTO VIGENTE

In merito alle condotte e ai comportamenti da adottare, si rinvia agli specifici regolamenti relativi alla prevenzione e contenimento della diffusione del sars-cov-2, nonché al Regolamento d'Istituto vigente.

ART. 20 – AGGIORNAMENTI E INTEGRAZIONI

La presente integrazione potrà essere aggiornata e integrata alla luce di interventi strutturali e non, che potrebbero interessare la scuola, nonché al variare delle indicazioni del Ministero della salute e del MIUR.

La Dirigente Scolastica Reggente
Prof. Maria Stella Carparelli